



per la sicurezza in montagna





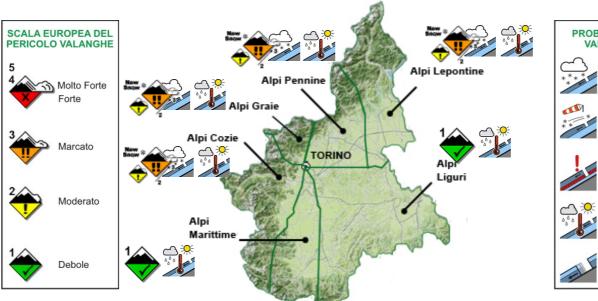


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 148 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 07/05/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 08/05/2025





STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata e zone con poca neve. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Alle quote alte, nei settori centrali e settentrionali della regione, sono caduti fino a 25 cm. di neve fresca; la precipitazione è terminata con un rialzo termico che ha determinato il fenomeno di pioggia su neve. Il manto nevoso risulta umidificato e l'attività valanghiva è ancora possibile principalmente dai bacini di alimentazione non ancora scaricati. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. A livello isolato il distacco è possibile già con un debole sovraccarico. Nei settori meridionali è generalmente presente poca neve per la pratica degli sport invernali.

| SOTTO SETTORE | метео | | ESPOSIZIONI PIÙ | | TENDENZA (2) del PERICOLO | AVVERTENZE |
|------------------|----------|--|--------------------|----------|------------------------------|---|
| | CIELO | FENOMENI | CRITICHE | CRITICHE | per i giorni successivi | AVVERTENZE |
| ALPI LIGURI | | | | 2600 | STAZIO NARIO | Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa. In relazione ai quantitativi di neve presente, il manto nevoso si trova diversificato a distanza di pochi metri. A livello isolato dalle Alpi Marittime alle Lepontine il pericolo valanghe può aumentare, in base ai quantitativi di neve presente al suolo; dove i quantitativi sono maggiori, il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie e di fondo, a tutte le esposizioni. Considerate le condizioni attuali e la carenza di dati, è richiesta un'attenta valutazione locale del singolo pendio. |
| ALPI MARITTIME | | | | 2600 | STAZIONARIO | |
| ALPI COZIE | | DEBOLE | ALL | 2500 | STAZIO NARIO | |
| ALPI GRAIE | * | FFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFFF | ALL | 2500 | STAZIONARIO | |
| ALPI PENNINE | | | ALL | 2300 | STAZIONARIO | |
| ALPI LEPONTINE | | FF. 5 | ALL | 2300 | STAZIO NARIO | |

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.